



Progetto di installazione di un parco eolico

La proposta di convenzione

Concessione trentennale ad una ditta terza per l'installazione, la gestione e la manutenzione di 6-7 torri alte ognuna 100 metri e dotate di pale eoliche di ben 100 metri di diametro, per una potenza installata di 17 MW. Le pale verrebbero installate in località Pozzi, alle spalle del paese. La proposta comporta un vantaggio economico per il comune, che riceverebbe circa € 100.000 alla firma del contratto e un canone annuale commisurato alla potenza prodotta pari al 7% del fatturato, che diventa 4,98% in caso che la potenza installata approvata sia minore di quanto richiesto, con un minimo di € 200.000 l'anno, quando il progetto diventa operativo.

Le osservazioni al progetto

Son preoccupanti le conseguenze che le torri potrebbero avere sullo sviluppo del turismo locale, se dovesse avere un effetto sul panorama, con un impatto economico che potrebbe più che annullare il contributo che il gestore promette. L'abbandono del solo l'1,5% di non residenti procura una perdita al paese di un valore pari a quanto la sopradetta società promette. Oltretutto, la zona di rispetto di 500 metri da ogni torre eolica, blocca qualsiasi iniziativa in una zona abbastanza vasta. L'amministrazione sembra inseguire il possibile ricavo e non certo il risparmio energetico, Risparmio che si otterrebbe attraverso l'installazione di pannelli solari sui tetti delle abitazioni.

I possibili rischi del progetto

La concessione viene rilasciata ad un soggetto terzo che diventa, in questo modo, proprietario di un *certificato verde*. A certificato verde ottenuto il soggetto, che non ha capacità e non possiede la tecnologia necessaria, può rivendere il proprio certificato a chi gli offre di più.

E questo può ripetersi molte volte, creando occasioni di corruzione. Come sta verificando la Procura di Catanzaro



Progetto di installazione di 1.232 posteggi a pagamento

La convenzione

L'amministrazione comunale, attraverso un bando di gara andato deserto, ha assegnato ad una apposita società cosentina la *concessione trentennale* (ben oltre una generazione!!) per la gestione di 1232 posti auto a pagamento e la costruzione di due strutture multipiano nel centro del paese.

La validità economica del progetto

L'iniziativa è senza ritorno per l'amministrazione comunale in quanto il concessionario ha diritto a tutto il possibile ricavato. Unica contropartita è il suo impegno a finanziare l'investimento, il cui recupero nel tempo, però, graverà principalmente su residenti stabili o stagionali.

Le osservazioni al progetto

Il centro di San Nicola dovrebbe essere reso pedonabile e, per questo, essere liberato dalle auto di chi non vi abita. I parcheggi dovrebbero essere realizzati in modo da inserirsi architettonicamente nelle aree circostanti senza creare ulteriori punti di congestione del traffico ed essere integrati con servizi di navette pubbliche per le comunicazioni con il centro storico e con quelle spiagge che hanno limitazioni di parcheggio, in modo che esse vengano liberate dalle auto eccedenti le reali capacità di parcheggio. Un migliore servizio di parcheggio + navette fornirebbe anche un miglior supporto alla clientela di quelle attività commerciali ed imprenditoriali locali che oggi è costretta a dirigersi verso Praia o Scalea. Questo richiede anche che i posti a pagamento siano accompagnati da un adeguato numero di posti con un periodo iniziale di franchigia a disco orario, che consenta, appunto, accessi di breve durata alle attività commerciali senza penalità.



PSC – Piano Strutturale Comunale (*)

Il Consiglio Comunale sta lavorando sul documento preliminare del "PSC", che decide le linee guida di come consentire ai Sannicolesi di poter realizzare la prima casa, come facilitare interventi di ristrutturazione e recupero del patrimonio abitativo presente o come introdurre elementi di riqualificazione delle aree scarsamente urbanizzate o come si può favorire l'attività degli operatori economici locali evitando che la ricchezza prodotta finisca altrove e come evitare, attraverso la perequazione urbanistica, che ci siano proprietari "fortunati" ed altri "meno fortunati".

Ma esso stabilisce anche l'assetto del territorio in termini di valorizzazione ambientale e le condizioni per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Il *Progetto di installazione di un parco eolico* e il *Progetto di installazione di posteggi* sono tipici argomenti che andrebbero inquadrati e discussi nel PSC. Per questo, l'approvazione di questi documenti non può essere relegata all'ambito del Consiglio Comunale.

Sarebbe necessario, invece, rendere i documenti fruibili a tutti, anche attraverso internet, e sottoporli all'esame dei cittadini residenti nelle forme previste dallo statuto comunale, oltre a far partecipare, attraverso una sorta di referendum, tutti coloro che avessero interesse per il futuro di San Nicola Arcella: cittadini non residenti, associazioni, albergatori, commercianti e imprenditori, ciò è tutti coloro che, con le loro tasse e con le proprie attività, contribuiscono alla crescita del reddito dei sannicolesi.

Noi, con la scheda che trovate nella busta, intendiamo farvi partecipare!

(*) Il PSC è un documento complesso che analizza in maniera puntuale le scelte strategiche, i criteri guida e le forme di attuazione, il Quadro conoscitivo, il Quadro normativo e la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT). Quest'ultima individua le condizioni necessarie per garantire la sostenibilità ambientale e territoriale e valuta tutti i parametri per il futuro sviluppo produttivo del paese (il turismo e la qualità del turista).